

## *Postfazione*

di Gianni Pittella

Vicepresidente Vicario del Parlamento Europeo

Nella vicenda dell'emergenza dei rifiuti solidi in Campania non devono più esserci zone d'ombra. L'Unione Europea ha il dovere di intervenire con i poteri e le prerogative che possiede per tutelare i cittadini e garantire il rispetto delle leggi comunitarie. Non può e non deve subentrare o sostituirsi ai singoli governi, ma con la forza giuridica che le è stata attribuita, e che le riconosce autorità sovranazionale, può e deve costringere le autorità locali a rientrare nei parametri fissati.

Lo sta facendo, continuerà a farlo. Per salvaguardare Napoli e la Campania con la stessa solerzia con la quale salvaguarda i cittadini di Brest, Liegi, Cracovia, Francoforte o Barcellona. Accomunati tutti, nelle rispettive differenze, da uno stesso spirito egualitario.

Nel caso di Napoli e Campania si sono succedute le visite in loco di delegazioni inviate da Bruxelles, gli ammonimenti, gli avvertimenti, le indicazioni, i consigli, ma a ogni azione è seguito un laconico silenzio, che non fossero le solite dichiarazioni del "faremo" o le reazioni scomposte di chi non ha ragioni da argomentare. L'Unione Europea non "prenderà in mano" la situazione ma sta facendo in modo che l'Italia incanali il proprio comportamento in questa vicenda verso una soluzione. E che sia definitiva.

Questo è il mio pensiero da politico dell'Europa, poi c'è il mio pensiero da cittadino dell'Europa e da uomo

che ama Napoli. Direi “siamo tutti napoletani” se non rischiasse di apparire come un inno demagogico. Bisogna viverla sulla pelle, con l’olfatto e attraverso il disgusto semplice dei propri bambini, l’offesa intima che i campani in genere stanno subendo per poterne parlare. Io posso solo rispettosamente associarmi alla loro sofferenza e continuare ad assicurare il mio impegno perché questa vicenda abbia finalmente una soluzione.

Infine, il libro.

L’aspetto della cronaca non deve offuscare il valore letterario. La tragica allegria, l’arguzia, il talento narrativo sono quelli del grande scrittore capace di spiegare con la sua opera l’anima di un popolo e di una civiltà.